UNIVERSITA'
DEGLI STUDI DI BARI
"ALDO MORO

CONSIGLIO DI INTERCLASSE IN GIURISPRUDENZA

Verbale n. 5 della riunione del 26 ottobre 2017

Il giorno 26 ottobre 2017, il Consiglio di Interclasse in Giurisprudenza (Bari), dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", si è riunito nell'aula "Aldo Moro"; alle ore 17,10 viene constatata la presenza del numero legale, così di seguito specificata:

P = Presente

AG = Assente giustificato

A = Assente

Risultano presenti la prof.ssa Irene Canfora, Coordinatore del Consiglio d'interclasse in Giurisprudenza, che presiede la seduta, nonché:

Professori ordinari e straordinari	**P**	**AG**	**A**
1. IANNARELLI ANTONIO		**X**	
2. BALENA GIAMPIERO	**X**		
3. ANGIULI ANNAMARIA			**X**
4. CARELLA GABRIELLA	**X**		
5. ANTONUCCI ANTONIA	**X**		
6. BENEDETTELLI MASSIMO (ex art:17 DPR/382/80)		**X**	
7. TORRE ALESSANDRO	**X**		
8. TRISORIO LIUZZI GIUSEPPE		**X**	
9. CASTELLANO MICHELE			X
10. DI RIENZO MASSIMO	**X**		
11. DAMMACCO GAETANO			**X**

12. RODIO RAFFAELE GUIDO	**X**		
13. CANNONE ANDREA		**X**	
14. SICARI AMALIA		**X**	
15. PENNASILICO MAURO	**X**		
16. MORMANDO VITO			X
17. PANNARALE LUIGI		**X**	
18. CALAMO SPECCHIA MARINA		**X**	
19. LECCESE VITO SANDRO	**X**		
20. LOBUONO MICHELE		X	
21. LOIODICE ISABELLA			**X**
22. LOVATO ANDREA	**X**		
23. GAROFALO LUCIANO			X
24. INCAMPO ANTONIO			**X**
25. MEALE AGOSTINO	**X**		
26. VOZA ROBERTO	**X**		
27. DALFINO DOMENICO	**X**		
28. CHIONNA VINCENZO VITO			**X**
29. VENTRELLA CARMELA	**X**		
30. CASTELLANETA MARINA		**X**	
31. URICCHIO ANTONIO FELICE			**X**
32. MILETTI MARCO		**X**	

Professori associati	**P**	**AG**	**A**
1.SABATELLI EMMA	**X**		

2.DAMATO ANTONIETTA ROSARIA PAOLA (ex art.17. DPR/382/80)		**X**	
3.MUSCATIELLO VINCENZO BRUNO			**X**
4. MASTROBERTI FRANCESCO			**X**
5. MARTUCCI ISABELLA	**X**		
6. MASTRANGELO DONATANTONIO	**X**		
7. IANDOLO LUCIA	**X**		
8.MANGINI MICHELE	**X**		
9.VESSIA FRANCESCA	**X**		
10. VOLPE FABRIZIO			**X**
11. PARACAMPO MARIA- TERESA	**X**		
12. LO GIACCO MARIA LUISA		**X**	
13. PUPOLIZIO IVAN			**X**
14. SPINELLI CARLA	**X**		
15. TRIGGIANI NICOLA		**X**	
16. COLAMUSSI MARILENA	**X**		
17. ALESSANDRI' SERGIO		**X**	
18. BOTTALICO FILIPPO	**X**		
19. ROBLES MARIANO	**X**		
20. FABIANO LAURA			**X**

Ricercatori	**P**	**AG**	**A**
1. CHIARIELLO GIANCARLO			**X**
2. DI RENZO FRANCESCO	**X**		
3. DELL'ANDRO ENZO MARIA	**X**		
4. VIMERCATI AURORA ADRIANA		**X**	

5. DELUCA GIOVANNI BATTISTA			X
6. DE FRANCESCO ANNA	**X**		
7. STARACE PIA	**X**		
8. SCIACOVELLI ANNITA LARISSA		**X**	
9. MAGRONE EMILIA MARIA	**X**		
10. MARTUCCI LAURA SABRINA	**X**		
11. GONZALEZ ROLDAN YURI	**X**		
12. PANNACCIULLI CECILIA		**X**	
13. DE MEO ROSANNA	**X**		
14. BELVISO FRANCESCO	**X**		
15. CARDINALE EUSTACHIO	**X**		
16. TAVANI ANGELA PATRIZIA	**X**		
17. CANTARONE PASQUA		**X**	
18. SCARDIGNO MARIA STEFANIA	**X**		
19. PIACENTE DANIELE VITTORIO		**X**	
20. DE FELICE ANNUNZIATA		**X**	
21. LAMANUZZI ANNA	**X**		
22. POLISENO BARBARA	**X**		
23. LECCESE MASSIMO			**X**
24. PASCULLI MARIA ANTONELLA	**X**		
25. NISIO NICOLA	**X**		
26. SINISCALCHI GUGLIELMO		**X**	
27. COSTANTINO DOMENICO		**X**	
28. MASIELLO GAIA	**X**		
29. SELICATO GIANLUCA	**X**		

30. PERSIO PORZIA TERESA			X
31. GENOVESE AMARILLIDE		**X**	
32. DIONIGI MICHELE	**X**		
33. LAFORGIA STELLA	**X**		
34. TRABACE SILVANA	**X**		
35. LISI PIERANTONIO	**X**		
36. DICOSOLA MARIA	**X**		
37. POLI GIORGIO GIUSEPPE	**X**		
38. BONOMI ANDREA	**X**		
39. FOLLIERI FRANCESCO	**X**		
40. CASCIONE CLAUDIA MORGANA	**X**		
41. COSTANTINO LAURA		**X**	
42. GRIMALDI FRANCESCO			**X**

Professori a contratto	**P**	**AG**	**A**
1. CARNIMEO VITO			**X**
2. DIANA ROBERTO			**X**
3. PELLEGRINO ROBERTA			**X**
4. POLLASTRI SYLVIE			**X**

Rappresentanti degli studenti	**P**	**AG**	**A**
1. BERLEN FRANCESCO PAOLO		**X**	
2 CARENZA DEBORAH			**X**
3. CASINO GIUSEPPE MARIA			**X**
4. DEL BENE DANIELA ANNA	**X**		

5. DI BISCEGLIE MATTEO	**X**		
6. DI NANNA MARIA CONCETTA	**X**		
7. GAGLIARDI NICOLA ALBERTO			**X**
8. GUERRA MARCO			**X**
9. LADISA FABIO	**X**		
10. LATERZA LEONARDO			**X**
11. LONGO DE BELLIS LUCIA	**X**		
12. MERCADANTE LUCIANA			**X**
13. MOSCHETTI MICHELE MATTIA	**X**		
14 MUSCIACCHIO CLAUDIO	**X**		
15. ROMITA PASQUALE	**X**		
16. SASANELLI STEFANO	**X**		
17. SAVINO SILVIA SOLE	**X**		
18. SCATTAGLIA ANTONIO			**X**
19. SCATTARELLA VINCENZO	**X**		
20. TARDI BARTOLOMEO		**X**	

Assume le funzioni di segretario la prof.ssa Carmela Ventrella.

Assiste alla riunione per la verbalizzazione il dott. Giuseppe Accettura del Dipartimento di Giurisprudenza.

All'ordine del giorno i seguenti argomenti:

1) Approvazione del verbale del 17 maggio 2017
2) Comunicazioni
3) Scheda di Monitoraggio Annuale dei corsi di Studio - determinazioni relative
4) Pratiche studenti
5) Proposta nuovi cultori della materia

6) Varie ed eventuali sopravvenute

Sul punto 1 all'o.d.g. "Approvazione del verbale del 17 maggio 2017" il Coordinatore del Consiglio d'interclasse, Prof.ssa Irene Canfora, premette che il testo del verbale in approvazione è stato messo a disposizione dei componenti del Consiglio tra i materiali per la seduta odierna; sottopone quindi all'approvazione del Consiglio il verbale della seduta del 17 maggio 2017. Il Consiglio, all'unanimità, lo approva.

Sul punto 2 "Comunicazioni", la prof.ssa Canfora comunica al Consiglio che è stata rinnovata la componente studentesca del Consiglio di Interclasse per il biennio 2016/2018, a seguito della proclamazione degli eletti di cui ai DD.RR. 9 ottobre 2017, n. 3085 e 3086 allegati tra i materiali per il Consiglio, dà lettura dei nominativi dei nuovi componenti il Consiglio, con l'augurio di una proficua collaborazione.

La prof.ssa Canfora rammenta poi ai colleghi che è necessario compilare il registro online delle lezioni, accessibile dalla piattaforma Esse3, che ha sostituito i registri cartacei, segnalando che esso è articolato in un registro delle lezioni, comprensivo dell'intera attività didattica relativa al corso di cui si è titolari di insegnamento (lezioni e seminari integrativi) e di un ulteriore registro (diario docente) in cui indicare le ulteriori attività didattiche e gestionali.

Sul punto 3 "Scheda di Monitoraggio Annuale dei corsi di Studio - determinazioni relative", la prof.ssa Canfora premette che la Scheda di monitoraggio annuale dei CdS (sostitutiva del Rapporto di riesame annuale) consiste in un commento ai dati relativi ai corsi di studio, messi in comparazione con i corsi della stessa classi, di cui si riportano i dati medi nazionali e dell'area geografica di riferimento e rammenta che il Presidio di Qualità ne ha richiesto l'approvazione entro la scadenza del 31 ottobre da parte del Consiglio di Interclasse: a tal fine il testo dei commenti e la documentazione relativa agli indicatori, estratta dalla SUA CdS di ciascun corso di studi (dati aggiornati al 29 settembre 2017) sono stati messi a disposizione del Consiglio tra i materiali (disponibili dal 24 ottobre). Le schede di ciascun CdS – prosegue il Coordinatore – sono state elaborate secondo al procedura di assicurazione della qualità del Dipartimento: la Commissione AQ, convocata dal Coordinatore di Interclasse che la presiede, è riunita

nei giorni 18 settembre 2017 e 19 ottobre 2017 e ha discusso approfonditamente dell'andamento dei Corsi, rilevabile dai dati messi a disposizione dall'ANVUR. Nella seconda riunione, il Coordinatore ha riferito alla Commissione le indicazioni emerse dalla riunione del Presidio di Qualità con i coordinatori dei Corsi di Studio di Ateneo. Sono stati quindi individuate le situazioni di maggiore criticità dei Corsi di studio e i punti di forza che emergono dalal comparazione con gli altri corsi della stessa classe. Il testo finale di ciascuna SMA dei CdS di Giurisprudenza è stato quindi elaborato a cura del Coordinatore dei CdS, sulla base dell'istruttoria compiuta dalla Commissione AQ, ed è quello di cui si discute nella riunione odierna.
Ciò premesso, il Coordinatore passa ad illustrare singolarmente la scheda di ciascun Corso di Studio, dandone lettura:

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA (LMG/01)

GRUPPO A – INDICATORI DIDATTICA – ULTERIORI INDICATORI GRUPPO E

Attrattività del corso di studi (iC03)
Gli iscritti provenienti da altre regioni sono in crescita (9,8% nel 2013, 11,1 % nel 2014 e 11,2% nel 2015) e superano la media dell'area geografica (che si attesta nei tre anni tra il 5,5 e il 5,9%).

Regolarità del corso di studi (iC13 - iC15 - iC15bis - iC16 - iC16bis)
I CFU conseguiti al primo anno (iC13) sono percentualmente in calo (passano dal 47,4% nel 2013 al 45,2% nel 2015) in controtendenza rispetto al dato nazionale (dal 49% al 55,9%) e all'area geografica (dal 40,9% al 46,5%).
Analogamente, la percentuale di CFU acquisiti al primo anno risulta inferiore rispetto al dato nazionale e all'area geografica in base agli indicatori iC15, iC15bis,iC16, iC16bis.
Per risolvere questa criticità, alcune misure sono state già adottate a partire dal 2015 (in particolare: supporto agli esami del primo anno mediante tutor aggiuntivi finanziati dall'Ateneo e modifica del piano di studi con l'inserimento al primo anno dell'esame di Storia del diritto italiano da 10 CFU, precedentemente frazionato in due annualità)
Tra le misure da adottare e/o incrementare per ridurre le difficoltà per gli studenti del primo anno nell'acquisizione di CFU, si propone:

1) L'introduzione già dal primo anno di prove intermedie, già ampiamente sperimentate sugli esami caratterizzanti, per gli studenti frequentanti (v. rapporti di riesame 2013-14)
2) L'incremento del tutorato di supporto per gli studenti

Dispersione dopo il primo anno (iC14 – iC21)
Un elemento di criticità è rappresentato dalla dispersione degli studenti che si iscrivono al primo anno e proseguono nello stesso corso di studi (che si riduce dal 74,2 nel 2013 al 67,7 nel 2015; a fronte di un dato percentuale dell'area geografica pari al 69,9% nel 2013 e del 72% nel 2015 – nazionale: 73,2 nel 2013 e 76,5 nel 2015, v. indicatore iC14). Il dato va letto insieme a quello che indica la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al 2° anno, che per questo corso è in calo e si attesta per il 2015 al 79,2% contro l'83,7% dell'area geografica e l'87,8% nazionale.

Le misure già adottate a partire dal 2016/17 riguardano l'orientamento in entrata. L'orientamento è stato condotto mediante contatti diretti con gli istituti scolastici superiori della Puglia e delle regioni limitrofe; attraverso l'adesione di progetti PON proposti dalle scuole in area giuridica; la sottoscrizione di accordi per l'alternanza scuola lavoro con gli istituti scolastici di Bari e provincia; la ridefinizione del programma di orientamento consapevole frequentato dagli studenti dell'ultimo anno di scuola superiore. Si prevede inoltre di predisporre corsi di orientamento estivi per gli studenti degli istituti scolastici che permetteranno di acquisire CFU come attività a scelta in seguito all'iscrizione al CdS.

Immatricolati che si laureano in regola (iC02, iC22, iC17)
Positivi sono i dati relativi agli studenti che si laureano in corso. L'indicatore relativo alla percentuale di studenti che si laurea entro la durata normale del corso (iC22) è pari al 15,1% contro il 9,9 dell'area geografica e il 16,2 degli Atenei italiani.
Analogamente può dirsi per gli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17), dato che supera la media dell'area geografica (28,6% degli studenti, contro il 18.8% dell'area geografica e il 26,7% a livello nazionale).
Soprattutto, la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02) è nettamente superiore alla media dell'area geografica ed è più elevato anche rispetto alla media nazionale (38,3%, contro, rispettivamente, 26,1% e 34,5%).
Questi dati permettono di dare una lettura positiva dell'andamento generale del percorso di studi. Considerato che il corso non prevede alcuna programmazione negli accessi, quindi esiste come si è detto una certa dispersione nel primo anno di corso, si deve segnalare che gli studenti che proseguono nel percorso di formazione concludono in tempi più rapidi il corso di studi rispetto a quanto accade nel resto del Paese.

GRUPPO B – Indicatori di internalizzazione

Percentuale di CFU acquisiti all'estero (iC10 e iC11)
La percentuale di CFU acquisiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti nella durata normale del corso di studi (iC10: 2,8 ‰) è molto inferiore a quella della media dell'area geografica (17‰ che peraltro si avvicina a quella nazionale 19,3 ‰).

La limitata acquisizione di CFU all'estero è legata alla scelta di garantire agli studenti una base di conoscenza del diritto positivo nazionale per le finalità formative del corso di studi, coniugata con l'esclusione della possibilità di sostenere integrazioni di esami parziali sostenuti all'estero, come da recente modifica del regolamento di Ateneo.

Tra le misure da adottare per aumentare i CFU acquisiti all'estero:
- in deroga al regolamento didattico di Ateneo, proporre una regolamentazione specifica per il Corso di laurea in Giurisprudenza che ammetta integrazioni al rientro, concordate nel Learning Agreement. Questo permetterebbe di allargare l'offerta degli esami che possono essere sostenuti all'estero, senza sacrificare le esigenze di conoscenza del diritto nazionale.
- aumentare le convenzioni con Università in convenzione Erasmus dove sia prevista la presenza di esami in lingua inglese compatibili con il corso di studi in Giurisprudenza
- favorire l'accesso degli studenti alla scrittura di tesi all'estero mediante l'accesso al bando global thesis.

Al termine della lettura, il Coordinatore sottolinea in particolare l'esigenza che siano incentivate le prove intermedie, sin dal primo anno, al fine di favorire l'acquisizione di CFU nel primo anno, in particolare per gli insegnamenti annuali; poiché gli studenti frequentanti che sostengono la prova intermedia sono poi portati a concludere l'esame in tempi più brevi al fine di conservare l'esito della prova intermedia (strumento che è fortemente apprezzato dagli studenti, e che viene già utilizzato per molti insegnamenti caratterizzanti). Rammenta al Consiglio che si tratta di una misura di miglioramento delle attività didattiche che era stata richiesta dagli studenti e inserita tra le azioni previste dai primi rapporti di riesame. Apre quindi il dibattito.
Prende la parola la prof.ssa Spinelli, che, in merito alla proposta di ammettere integrazioni per gli esami sostenuti all'estero, riferisce che ne è stata data comunicazione nel corso dell'ultima commissione Erasmus di Ateneo, che ha preso atto

della proposta emersa nella Commissione AQ di Giurisprudenza. La prof.ssa Calamo Specchia ricorda al consiglio che la Commissione erasmus di Ateneo si è sempre orientata nel senso di favorire l'ampiezza dell'offerta formativa erasmus, sicché le motivazioni che avevano condotto all'eliminazione delle integrazioni nel regolamento di Ateneo erano legate alla necessità di evitare che, al rientro, lo studente dovesse sostenere gran parte dell'esame nonostante i crediti acquisiti all'estero; aggiunge che la prospettiva di un ampliamento delle attività didattiche, che deriverebbe dalla previsione di integrazioni al rientro, sarebbe coerente con la politica di internazionalizzazione dell'Ateneo. La prof.ssa Canfora precisa a riguardo che, come già da lei stessa proposto in commissione AQ, nel caso di previsione delle integrazioni, alla giunta spetterebbe il compito, al momento della sottoscrizione del learning agreement, di valutare anche la congruità del programma da sostenere al rientro, al fine di definire il carico di studio complessivo dello studente prima della partenza. Interviene sul punto lo studente Scattaglia, che è favorevole alle proposte illustrate dalla prof.ssa Canfora. Il dibattito prosegue con ulteriori interventi dei componenti del Consiglio in ordine alle modalità di attuazione del riconoscimento parziale dei crediti, qualora fosse approvato il regolamento. Il prof. Leccese, dichiarandosi favorevole alla reintroduzione delle integrazioni, anche in una prospettiva di ampliamento degli esami da sostenere all'estero, ritiene opportuno che il dibattito sul merito del regolamento in deroga sia rinviato ad una successiva discussione.

Il Coordinatore del Consiglio d'interclasse, Prof.ssa I. Canfora, sottopone quindi all'approvazione del Consiglio la Scheda di Monitoraggio annuale del Corso di Laurea in Giurisprudenza. Il Consiglio, all'unanimità, approva.

La prof.ssa Canfora passa a illustrare la scheda relativa al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (già Giurisprudenza d'impresa), dandone lettura:

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA DI IMPRESA (LMG/01)

GRUPPO A – INDICATORI DIDATTICA – ULTERIORI INDICATORI GRUPPO E

Regolarità del corso di studi (iC13 - iC15 - iC15bis - iC16 - iC16bis)
Gli studenti acquisiscono mediamente CFU in misura superiore ai corsi analoghi della stesa area geografica, come risulta da tutti i parametri di rilevazione. Inoltre, il trend è in crescita.
(v. riassuntivamente iC13 nel 2015: acquisizione del 49% dei CFU del primo anno; contro il 47,2% media di ateneo; 46,5% dell'area geografica e 55% media nazionale. Per l'intero corso di studi si passa dal 42.1% nel 2013 al 49,1% nel 2015. Analogamente, la percentuale di CFU acquisiti al primo anno risulta più elevata rispetto all'area geografica in base agli indicatori iC15, iC15bis, iC16, iC16bis).

Dispersione dopo il primo anno (iC14 – iC21)
Non è costante il dato relativo alla dispersione degli studenti che si iscrivono al primo anno e proseguono nello stesso corso di studi (che passa dal 67,9% nel 2013 al 78,9 nel 2014 per ridursi nuovamente al 67,5% nel 2015). Tuttavia, nella media complessiva del triennio, questo dato è sostanzialmente coincidente con quello dell'area geografica (v. indicatore iC14. Cfr. nello stesso senso l'indicatore iC21 che indica la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al 2° anno).
Un'analisi di più lungo periodo si rende dunque necessaria per delineare il trend.

Rapporto studenti/docenti (iC05)
Il rapporto studenti/docenti del corso è particolarmente favorevole all'apprendimento. La numerosità limitata degli iscritti, dovuta alla specificità del percorso, fa sì che il rapporto sia di 17,4 rispetto (in media) ai 30 dell'area geografica e ai 27,9 degli atenei italiani.

Immatricolati che si laureano in tempo (iC02, iC22, iC17)
Assolutamente positivi sono i dati relativi agli studenti che si laureano in corso, che mostrano risultati superiori alla media nazionale, non solo dell'area geografica di riferimento.
La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è pari al 45,6% nell'ultimo anno di rilevazione (2015, in netta crescita rispetto agli anni precedenti) a fronte del 26,1% dell'area geografica e del 34,5% che costituisce la media nazionale.
L'indicatore relativo alla percentuale di immatricolati che si laurea entro la durata normale del corso (iC22) è pari al 27,5% contro il 9,9 dell'area geografica e il 16,2 degli Atenei italiani.
Analogamente può dirsi per gli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17: 28,6% degli studenti, contro il 18.8% dell'area geografica e il 26,7% a livello nazionale).
Questi dati permettono di dare una lettura positiva dell'andamento generale del percorso di studi. Gli studenti che scelgono il percorso di formazione concludono in tempi più rapidi il corso di studi rispetto a quanto accade nel resto del Paese.

GRUPPO B – Indicatori di internalizzazione

Percentuale di CFU acquisiti all'estero (iC10 e iC11)
La percentuale di CFU acquisiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti nella durata normale del corso di studi (iC10: 10,6 ‰) è inferiore a quella della media dell'area geografica (17‰ nonché a quella nazionale 19,3 ‰). Nell'ultimo anno di rilevazione risulta in aumento la percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11: 38,5 ‰), comunque inferiore ai percentuali delle altre sedi nazionali. Rispetto alla media di Ateneo, comunque, i CFU acquisiti all'estero sono maggiori.

Al termine della lettura, la prof.ssa Canfora richiama l'attenzione del Consiglio su alcuni punti di forza che caratterizzano questo CdS, ed in particolare sulla circostanza che gli studenti acquisiscono CFU in misura superiore ai corsi analoghi della stessa area geografica, come risulta da tutti i parametri di rilevazione; sul rapporto studenti/docenti del corso, che rende particolarmente favorevole l'ambiente di apprendimento, in quanto la numerosità limitata degli iscritti, dovuta alla specificità del percorso, fa sì che il rapporto sia di 17,4 rispetto (in media) ai 30 dell'area geografica e ai 27,9 degli atenei italiani; sui dati relativi agli studenti che si laureano in corso, superiori alla media nazionale, non solo dell'area geografica di riferimento. Questi dati permettono di dare una lettura fortemente positiva dell'andamento generale del percorso di studi.
Dopo un breve dibattito, il Coordinatore sottopone all'approvazione del Consiglio la Scheda di Monitoraggio annuale del Corso di Laurea in Giurisprudenza (già Giurisprudenza d'Impresa). Il Consiglio, all'unanimità, approva.
Successivamente, la prof.ssa Canfora illustra la scheda relativa al Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici e ne dà lettura:

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI (L-14)

GRUPPO A – INDICATORI DIDATTICA – ULTERIORI INDICATORI GRUPPO E

Regolarità del corso di studi (iC13 - iC15 - iC15bis - iC16 - iC16bis)

L'indicatore iC13 mostra che i CFU conseguiti al primo anno sono in percentuale molto più bassi rispetto alla media dell'area geografica e nazionale (32,7% contro il 45.5% dell'area geografica e il 47,3% nazionale). Analogamente risulta una percentuale molto inferiore di CFU acquisiti al primo anno rispetto all'area geografica dalla lettura degli indicatori iC15, iC15bis, iC16, iC16bis.
La forte divergenza rispetto alle medie nazionali rende necessario intervenire con misure correttive.

Tra le misure da adottare per ridurre le difficoltà per gli studenti del primo anno nell'acquisizione di CFU, si propone:

Eliminare le mutuazioni con il corso di laurea magistrale, in modo da costituire classi omogenee di studenti e garantire un maggiore controllo della efficacia dell'attività didattica;
Aumentare le prove intermedie con esoneri parziali negli esami del primo anno;
Prevedere forme di tutorato anche pomeridiano per gli studenti iscritti che hanno già una occupazione.

Dispersione dopo il primo anno (iC14 – iC21)
Un ulteriore elemento di criticità è rappresentato dalla dispersione degli studenti che si iscrivono al primo anno e proseguono nello stesso corso di studi (che va dal 51% nel 2013, al 31,3 % nel 2014 al 60% nel 2015) a fronte di un dato percentuale dell'area geografica ben più elevato (pari al 66% nel 2015 per gli atenei della stessa area geografica – e a livello nazionale pari al 70%: v. indicatore iC14). Il dato è correlato a quello dell'indicatore iC21 che indica la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al 2° anno, che per questo corso si attesta per il 2015 al 68% contro il 73,5% dell'area geografica e il 79% nazionale.

Le misure adottate a partire dal 2016/17dal Dipartimento di giurisprudenza per ridurre le criticità nella dispersione del primo anno riguardano l'orientamento in entrata, mediante contatti diretti con gli istituti scolastici superiori della Puglia e delle regioni limitrofe; attraverso l'adesione di progetti PON proposti dalle scuole in area giuridica; nonché la sottoscrizione di accordi per l'alternanza scuola lavoro con gli istituti scolastici di Bari e provincia; infine con la ridefinizione del programma di orientamento consapevole frequentato dagli studenti dell'ultimo anno di scuola superiore. Si prevede inoltre di predisporre corsi di orientamento estivi per gli studenti degli istituti scolastici che permetteranno di acquisire CFU come attività a scelta in seguito all'iscrizione al CdS.

Immatricolati che si laureano in regola (iC02, iC22, iC17)
Anche i dati dei laureati sono negativi e molto distanti rispetto alla media nazionale.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (triennale) dai dati disponibili risulta essere nel 2015 pari al 14% contro il 70% dell'area geografica e il 46% degli atenei italiani.
L'indicatore relativo alla percentuale di studenti che si laurea entro la durata normale del corso (iC22) è pari al 3,8% contro il 22,4 dell'area geografica e il 21,3% degli Atenei italiani.
Analogamente può dirsi per gli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17: solo il 15,7% degli studenti, contro il 31% dell'area geografica e il 29,6% a livello nazionale).

La prof.ssa Canfora evidenzia che i CFU conseguiti al primo anno sono, in percentuale, molto più bassi rispetto alla media dell'area geografica e nazionale, che si registra una forte dispersione degli studenti che si iscrivono al primo anno e proseguono nello stesso corso di studi e che i dati dei laureati in corso sono sensibilmente inferiori rispetto alla media nazionale. Apre quindi il dibattito. Prende la parola il prof. Voza che propone di eliminare le mutuazioni tuttora esistenti con il corso di laurea magistrale, in modo da costituire classi omogenee di studenti e garantire un maggiore controllo dell'efficacia dell'attività didattica; di aumentare le prove intermedie soprattutto per gli esami del primo anno; rafforzare le forme di tutorato, anche pomeridiano, per gli studenti iscritti che hanno già una occupazione. Altri colleghi intervengono sulla fattibilità delle prove intermedie, riferendo delle modalità di attuazione seguite da parte di coloro che da tempo le prevedono. Il prof. Rodio sottolinea come sia molto difficile proporre prove intermedie con esoneri parziali per gli studenti del primo anno tenendo conto della numerosità degli immatricolati. Il prof. Leccese evidenzia i benefici derivanti dalle verifiche intermedie, che incentivano la frequenza e permettono un maggior approfondimento delle parti dell'esame. Al termine del dibattito, il Coordinatore del Consiglio d'interclasse, Prof.ssa I. Canfora, sottopone all'approvazione del Consiglio la Scheda di Monitoraggio annuale del Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici. Il Consiglio, all'unanimità, approva.
Infine, la prof.ssa Canfora espone i dati relativi al Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici d'Impresa, di cui procede a dare lettura al Consiglio:

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE DEL CORSO DI LAUREA SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI DI IMPRESA (L-14)

DATI GENERALI DEL CDS:

In considerazione dell'andamento negativo del percorso di formazione, sia per quanto concerne la numerosità degli iscritti, sia per quanto riguarda i risultati dell'apprendimento, il corso di studi è stato completamente riformato nel 2017-18, con la previsione di nuovi obiettivi di formazione, revisione del percorso di studi e riduzione delle mutuazioni dal corso di laurea magistrale.
Il commento ai dati che segue si riferisce al corso non ancora modificato.

GRUPPO A – INDICATORI DIDATTICA – ULTERIORI INDICATORI GRUPPO E

Regolarità del corso di studi (iC13 - iC15 - iC15bis - iC16 - iC16bis)

L'indicatore iC13 mostra che la percentuale dei CFU conseguiti al primo anno è molto più bassa rispetto alla media dell'area geografica e nazionale (31,6% contro il 45.5% dell'area geografica e il 47,3% nazionale). Analogamente, la percentuale di CFU acquisiti al primo anno risulta molto inferiore rispetto all'area geografica, per gli indicatori iC15, iC15bis, iC16, iC16bis.
La forte divergenza rispetto alle medie nazionali ha reso necessario intervenire con misure correttive, che hanno portato a una modifica degli obiettivi formativi, delle figure professionali che si intende formare e del piano di studi.

Dispersione dopo il primo anno (iC14 – iC21)
Un ulteriore elemento di criticità è rappresentato, negli anni 2013-15 dalla dispersione degli studenti che si iscrivono al primo anno e proseguono nello stesso corso di studi (che va dal 43,8% nel 2013, al 42,9 % nel 2014 al 50% nel 2015) a fronte di un dato percentuale dell'area geografica più elevato (pari al 66% nel 2015 per gli atenei della stessa area geografica – e a livello nazionale pari al 70%: v. indicatore iC14). Il dato è correlato a quello dell'indicatore iC21 che indica la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al 2° anno, che per questo corso si è attestato per il 2015 al 63,2% contro il 73,5% dell'area geografica e il 79% nazionale.

Immatricolati che si laureano in regola (iC02, iC22, iC17)
Anche i dati dei laureati sono negativi e molto distanti rispetto alla media nazionale.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (triennale) dai dati disponibili risulta essere nel 2015 pari al 16,7% contro il 70% dell'area geografica e il 46% degli atenei italiani.
L'indicatore relativo alla percentuale di studenti che si laurea entro la durata normale del corso (iC22), sempre nel 2015, è pari all'1,4% contro il 22,4 dell'area geografica e il 21,3% degli Atenei italiani.
Analogamente può dirsi per gli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17: solo il 9,6% degli studenti, contro il 31% dell'area geografica e il 29,6% a livello nazionale).

Prima di aprire il dibattito, la prof.ssa Canfora ricorda che, in considerazione dell'andamento negativo del percorso di formazione, sia per quanto concerne la numerosità degli iscritti, sia per quanto riguarda i risultati dell'apprendimento, il corso di studi è stato completamente riformato nel 2017-18, con la previsione di nuovi obiettivi di formazione, una generale revisione del percorso di studi e una riduzione delle mutuazioni dal corso di laurea magistrale. Pertanto, gli indicatori riguardanti il basso numero di CFU conseguiti al primo anno, l'elevata dispersione di studenti e il basso numero di laureati sono relativi al corso non ancora modificato. Al termine del dibattito, il Coordinatore del Consiglio d'interclasse, Prof.ssa I. Canfora, sottopone all'approvazione del Consiglio la Scheda di Monitoraggio annuale del Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici d'impresa. Il Consiglio, all'unanimità, approva.
Entra la prof.ssa De Felice.
Sul punto 4 all'o.d.g. "Pratiche studenti", il Coordinatore illustra al Consiglio le pratiche pervenute dalla segreteria, oggetto di istruttoria da parte della Giunta di Interclasse, nella riunione del 25 ottobre e riferisce delle proposte pubblicate sul sito del Dipartimento tra i materiali per il Consiglio. Procede quindi chiedendo al Consiglio di approvare le singole istanze degli studenti:

PASSAGGI

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica dello studente **DE LITTERIS Luca,** laureato in Scienze dei servizi giuridici che chiede l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica dello studente **RONDINONE Luca,** proveniente dal corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici che chiede l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **CICORELLA Vittoria A.,** proveniente dal corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici che chiede l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **PAPAGNI Gabriella,** proveniente dal corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici d'impresa che chiede l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza d'impresa . Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica dello studente **CAPURSO Tiziano,** proveniente dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza d'impresa che chiede l'iscrizione al corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici d'impresa. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **SAPORITO Mariapia,** proveniente dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza d'impresa che chiede l'iscrizione al corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici d'impresa. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **MASTRANGELO Alessia,** proveniente dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza che chiede l'iscrizione al corso triennale in Scienze dei servizi giuridici. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **MINERVINI Anna D.,** proveniente dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza che chiede l'iscrizione al corso triennale in Scienze dei servizi giuridici. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica dello studente **CROCE Andrea,** proveniente dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza che chiede l'iscrizione al corso triennale in Scienze dei servizi giuridici. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **SALOMONE Celeste,** proveniente dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza che chiede l'iscrizione al corso triennale in Scienze dei servizi giuridici. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **TEDESCO Cecilia G.,** proveniente dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza che chiede l'iscrizione al corso triennale in Scienze dei servizi giuridici. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **D'AMORE Claudia,** proveniente dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza che chiede l'iscrizione al corso magistrale in Giurisprudenza d'impresa. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica dello studente **NITTI Giuseppe,** proveniente dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza d'impresa che chiede l'iscrizione al corso triennale in Scienze dei servizi giuridici. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **BENEDETTO Leonarda,** proveniente dal corso di laurea quadriennale in Giurisprudenza che chiede l'iscrizione al corso triennale in Scienze dei servizi giuridici. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **CEZZA Federica,** proveniente dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza che chiede l'iscrizione al corso triennale in Consulente del lavoro. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **SANTORO Lucia,** proveniente dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza che chiede l'iscrizione al corso triennale in Consulente del lavoro. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **ATTORRE Aurora,** proveniente dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza che chiede l'iscrizione al corso triennale in Consulente del lavoro. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **VACCA Michela,** proveniente dal corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici d'impresa che chiede l'iscrizione al corso triennale in Scienze dei servizi giuridici. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria.

RETTIFICA

E' pervenuta dalla competente segreteria l'istanza della studentessa **LOVASCIO Claudia Ilaria Sofia,** che a seguito di delibera del Consiglio di interclasse del 9 febbraio c.a risulta iscritta al quinto anno del corso di laurea magistrale in giurisprudenza. L'istante chiede che l'esame di Diritto della navigazione, convalidato

con detta delibera, venga riconosciuto come esame a scelta libera e non esame opzionale con voto. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica.

CORSI SINGOLI

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica dello studente **DI VENOSA Luca,** laureato in Scienze delle amministrazioni presso l'Università di Bari che chiede l'iscrizione ai corsi singoli di Diritto tributario, Economia politica e Diritto costituzionale comparato. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica.

PROVENIENTI

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **CAPALBO Assunta**, proveniente dal corso di laurea in Giurisprudenza dell'Università Tor Vergata di Roma che chiede l'iscrizione al corso di laurea in magistrale in Giurisprudenza. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria studenti.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica dello studente **CINQUEPALMI Marco,** proveniente dal corso di laurea in Giurisprudenza dell'Università Cattolica di Milano che chiede l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria studenti.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **COLASUONNO Giorgia,** proveniente dal corso di laurea in Giurisprudenza dell'Università di Bologna che chiede l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria studenti.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **FILOMENO Cristiana,** proveniente dal corso di laurea in Giurisprudenza dell'Università di Bari (sede di Taranto) che chiede l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria studenti.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica dello studente **MARTINEZ Giovanni,** proveniente dal corso di laurea in Giurisprudenza dell'Università Bocconi di Milano che chiede l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria studenti.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica dello studente **PIAZZOLLA Enrico Maria,** proveniente dal corso di laurea in Giurisprudenza dell'Università di Bari (sede di Taranto) che chiede l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria studenti.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica dello studente **SEMERARO Riccardo,** proveniente dal corso di laurea triennale in Servizi giuridici per l'impresa dell'Università D'Annunzio di Pescara che chiede l'iscrizione al corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria studenti.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica dello studente **BRIENZA Michele,** proveniente dal corso di laurea triennale in Scienze dell'amministrazione pubblica e privata di questa Università che chiede l'iscrizione al corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria studenti.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica dello studente **FELICE A**ngelo**,** proveniente dal corso di laurea triennale in Informatica e tecnologie per la produzione del software di questa Università che chiede l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza d'impresa. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria studenti.

SECONDE LAUREE

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica dello studente **MARTINELLI Vito,** laureato in Filosofia che chiede l'iscrizione al corso di laurea in magistrale in

Giurisprudenza. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria studenti.

PROSECUZIONI

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **RELLA Pasquale** laureato in Scienze dei servizi giuridici che chiede l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica dello studente **RIZZO Carmine,** laureato in Scienze dei servizi giuridici che chiede l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria.

CONSERVATORIO

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica dello studente **GORGOLIONE, Vittorio**, iscritto al Conservatorio di Bari "Niccolò Piccinni" che chiede di avvalersi della contemporanea iscrizione, per l'a.a. 2017/2018, al corso di laurea magistrale in giurisprudenza, come previsto dall'art.1, comma 2 del D.M. del 28/09/2011. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria.

Sul punto 5 all'o.d.g. "Proposta nuovi cultori della materia", il coordinatore chiede al Consiglio di esprimere il proprio parere sulle seguenti proposte di nomina a cultori della materia, già istruite dalla Giunta di Interclasse, che ha verificato la sussistenza dei requisiti:

- Diritto canonico: dott.ssa Angela Leuzzi (docenti proponenti: proff.ri G. Dammacco e C. Ventrella);
- Diritto canonico: dott.ssa Domenica Leone (docenti proponenti: proff.ri G. Dammacco e C. Ventrella);
- Storia del diritto italiano A-L : dott. Ivan D'addario (docente proponente: prof. F. Mastroberti).

Il Consiglio, all'unanimità, esprime parere favorevole alla nomina a cultore della materia sopra elencate.

Sul punto 6 all'o.d.g. "Varie ed eventuali sopravvenute", il Coordinatore rammenta al Consiglio che i regolamenti didattici dei Corsi di laurea in Giurisprudenza prevedono il riconoscimento dei tirocini curriculari, e che conseguentemente le attività di tirocinio sono inserite nella carriera dello studente come attività a scelta libera; che il regolamento per lo svolgimento dei tirocini e per il riconoscimento di CFU come attività a scelta libera è stato approvato dal Consiglio di interclasse e dal Consiglio di Dipartimento nelle sedute del 22 novembre 2016; che il bando, emanato con D.R. n. 572 del 21/02/2017, con scadenza il 31/10/2017, prevede l'assegnazione di contributi finanziari agli studenti per lo svolgimento di tirocini curriculari della durata minima di tre mesi, cui corrispondano almeno 6 CFU, ove riconosciuti dal Consiglio di corso di studi di appartenenza. Ciò premesso, comunica al Consiglio che è pervenuta la documentazione relativa all'attività svolta nell'ambito di tirocini curriculari (relazione dello studente e scheda di valutazione dell'ente) da parte di studenti che hanno completato il periodo di tirocinio.

Il Coordinatore sottopone quindi al Consiglio l'attribuzione di CFU per le attività di tirocinio svolte da ciascuno studente:

- La sig.na **Federica Porcari** ha svolto un tirocinio di formazione e orientamento presso il Provveditorato per l'amministrazione penitenziaria di Puglia e Basilicata, per un periodo di 6 mesi (dal 30 gennaio 2017 al 27 luglio 2017). Il Consiglio, visto il regolamento per lo svolgimento dei tirocini curriculari del dipartimento di Giurisprudenza, vista la relazione finale presentata dallo studente e la scheda di valutazione dell'ente, considerato l'esito positivo dell'attività svolta, all'unanimità delibera l'attribuzione di 6 CFU come attività a scelta libera.
- La sig.na **Maria Pascazio** ha svolto un tirocinio di formazione e orientamento presso il Provveditorato per l'amministrazione penitenziaria di Puglia e Basilicata, per un periodo di 6 mesi (dal 30 gennaio 2017 al 27 luglio 2017). Il Consiglio, visto il regolamento per lo svolgimento dei tirocini curriculari del dipartimento di Giurisprudenza, vista la relazione finale presentata dallo studente e la scheda di valutazione dell'ente, considerato l'esito positivo

dell'attività svolta, all'unanimità delibera l'attribuzione di 6 CFU come attività a scelta libera.

- La sig.na **Silvia Masellis** ha svolto un tirocinio di formazione e orientamento presso la Commissione Territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Bari, per un periodo di 6 mesi (dal 16 gennaio 2017 al 15 giugno 2017). Il Consiglio, visto il regolamento per lo svolgimento dei tirocini curriculari del dipartimento di Giurisprudenza, vista la relazione finale presentata dallo studente e la scheda di valutazione dell'ente, considerato l'esito positivo dell'attività svolta, all'unanimità delibera l'attribuzione di 6 CFU come attività a scelta libera.
- La sig.na **Allegra Germinario** ha svolto un tirocinio di formazione e orientamento presso la Commissione Territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Bari, per un periodo di 6 mesi (dal 16 gennaio 2017 al 15 giugno 2017). Il Consiglio, visto il regolamento per lo svolgimento dei tirocini curriculari del dipartimento di Giurisprudenza, vista la relazione finale presentata dallo studente e la scheda di valutazione dell'ente, considerato l'esito positivo dell'attività svolta, all'unanimità delibera l'attribuzione di 6 CFU come attività a scelta libera.

La sig.na **Ilaria Scarpetta** ha svolto un tirocinio di formazione e orientamento presso la Commissione Territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Bari, per un periodo di 6 mesi (dal 11 luglio 2016 all'11 gennaio 2017). Il Consiglio, visto il regolamento per lo svolgimento dei tirocini curriculari del dipartimento di Giurisprudenza, vista la relazione finale presentata dallo studente e la scheda di valutazione dell'ente, considerato l'esito positivo dell'attività svolta, all'unanimità delibera l'attribuzione di 6 CFU come attività a scelta libera.

Pertanto, non essendovi altro da deliberare, il Consiglio ha termine alle ore 18,25.

Il Segretario	Il Coordinatore
(prof. ssa Carmela Ventrella)	(prof.ssa Irene Canfora)